

DUVRI <i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza</i> <i>Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08</i> SI_02_01a			DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A:
			PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022
	REV. 00		DATA:

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

AFFIDAMENTO DI LAVORI A DITTE ESTERNE
(CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA)
ATTUAZIONE E PROMOZIONE DELLE MISURE
DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE

(ART. 26 D.LGS. 81/08)

OGGETTO DELL'APPALTO o D'OPERA:

SERVIZIO DI RISTORAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE A BENEFICIO DEGLI
OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI, NONCHÉ DEGLI STUDENTI IVI ALLOGGIATI,
DEL PERSONALE DIPENDENTE E DI EVENTUALI INVITATI

Sottoscrizione ed approvazione del documento:

Redatto da: Datore di Lavoro Committente
d.ssa Danila Ferretti

Firma del Datore di Lavoro Committente

Sottoscritto da: Datore di Lavoro Appaltatore
()

Datore di Lavoro Ditta Appaltatrice

DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08 SI_02_01a		DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A: PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022 REV. 00 DATA:	
---	--	--	--

INDICE

PREMESSA	3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
OGGETTO DEL CONTRATTO	5
SOCIETÀ E SOGGETTI COINVOLTI.....	5
COMMITTENTE	5
DITTA APPALTATRICE.....	7
ALTRE INFORMAZIONI	8
IMPEGNI DELLA DITTA APPALTATRICE.....	9
RISCHI GENERICI E NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO.....	11
INDICAZIONE SUL LIVELLO DI RISCHIO INCENDIO DELL'UNITA' OPERATIVA.....	12
DISPOSIZIONI IN MERITO AL CONTESTO EPIDEMICO IN ATTO DA SARS-COV-2 (CORONAVIRUS O COVID-19)	13
ANALISI DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....	14
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO	14
TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO	14
LUOGHI ED AMBIENTI DI LAVORO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	14
VALUTAZIONE DEI RISCHI, MISURE PREVISTE, SOGGETTI RESPONSABILI	14
ASPETTI ANALITICI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	14
CRITERIO DI VALUTAZIONE UTILIZZATO	14
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA: AREE ESTERNE – AMBIENTI DI LAVORO ALL'APERTO.....	16
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA: EDIFICI AL CHIUSO	18
ONERI DELLA SICUREZZA.....	22
COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE.....	23
ONERI PER MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MERITO AL CONTESTO EPIDEMICO IN ATTO DA SARS-COV-2	23
ALLEGATI:	24
COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....	24
ALTRA MODULISTICA DI SUPPORTO	24
ALL. N°1 - NORME DI COMPORTAMENTO E DI EMERGENZA	1
ALL. N°2 - GIORNALE DEI LAVORI / RIUNIONE DI COORDINAMENTO / SOPRALLUOGO CONGIUNTO	1
ALL. N°3 - SEGNALAZIONE DI RISCHI AGGIUNTIVI NON PREVENTIVAMENTE RILEVATI IN SEDE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO O SOPRALLUOGO INIZIALE.....	1
ALL. N°4 - RIUNIONE DI COORDINAMENTO IN CASO DI ATTIVITÀ INTERFERENTI CON ALTRE DITTE APPALTATRICI PRESENTI NELLE MEDESIME AREE DI LAVORO	1
ALL. N°5 - CESSIONE ATTREZZATURE	1

DUVRI <i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza</i> <i>Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08</i> SI_02_01a		DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A: PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022 REV. 00 DATA:
--	---	---

PREMESSA

Il presente documento redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, è finalizzato a fornire una corretta informazione sui rischi connessi all'attività svolta nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto, in particolare per quanto concerne i rischi da interferenza; ovvero circostanze in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della ditta aggiudicataria esecutrice (lavoratori dell'appaltatore) e i dipendenti della stazione appaltante (lavoratori del committente) che operano negli stessi ambienti di lavoro. **Le prescrizioni in esso contenute non si estendono pertanto ai rischi specifici cui è soggetta l'impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.**

Il DUVRI costituisce parte integrante del capitolato speciale d'appalto, nonché del successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva. Come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, esso è da considerarsi dinamico, nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi da interferenze. In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e, ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

In sede di stipula del contratto d'appalto sarà possibile integrare il presente documento con le indicazioni provenienti dall'aggiudicatario.

Con il presente documento unico, vengono fornite all'impresa aggiudicataria, le informazioni relative ai rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività oggetto dell'appalto e i rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare l'impresa aggiudicataria nell'espletamento dei servizi appaltati, nonché delle misure di sicurezza proposte al fine di eliminare le interferenze individuate.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell' **Articolo 26 Decreto legislativo 9 aprile 2008 Numero 81** ,

1. *Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:*
 - a) *verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*
 - 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
 - 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*
 - b) *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*
2. *Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*
 - a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
 - b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*
3. *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Nell'ambito di*

DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08 SI_02_01a		DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO:	
		SERVIZIO DI RISTORAZIONE	
		AFFIDATO A:	
		PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022	
		REV. 00	DATA:

applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto

3bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 **non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori**

3ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. ... (omissis)

5.(omissis)

6.(omissis)

7.(omissis)

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento(..).

ALLEGATO XI^[1]_[SEP] del D.Lgs. 81/08

Elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori –

1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.
- 1-bis. Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesploso rinvenuto durante le attività di scavo.¹⁴⁸
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione. 5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.^[1]_[SEP]6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.^[1]_[SEP]7. Lavori subacquei con respiratori.
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.^[1]_[SEP]
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.

DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08 SI_02_01a	 CASA DEI MUSICISTI	DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO:	
		SERVIZIO DI RISTORAZIONE	
		AFFIDATO A:	
		PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022	
		REV. 00	DATA:

OGGETTO DEL CONTRATTO

Affidamento del servizio di refezione (della durata di 5 anni) presso la casa di riposo per musicisti e residenza alberghiera “Casa Verdi” comprendente la cottura e porzionatura dei pasti presso la cucina data in completa gestione della casa di riposo:

fornitura dei pasti agli anziani per il domicilio;

fornitura dei pasti ai dipendenti dell’azienda;

pulizia e manutenzione della cucina e di tutte le attrezzature necessarie alla preparazione, cottura dei pasti ed eventuale trasporto;

fornitura e stoccaggio delle derrate necessarie alla preparazione e cottura dei pasti inclusa acqua minerale e vino presso i locali dispensa messi a disposizione dalla committente.

Ulteriori dettagli nel capitolato tecnico o disciplinare di gara.

SOCIETÀ E SOGGETTI COINVOLTI

COMMITTENTE

Azienda:		
Denominazione e ragione sociale	Casa di Riposo per Musicisti – Fondazione “Casa dei Musicisti”	
Indirizzo:	piazza Buonarroti, 29	
Comune di:	20149 - Milano	
Telefono:	02 4996009	
Fax:	02 4982194	
Cod. fiscale – P.IVA:	05808340961	
R. R. Pers. Giur. Private	2262	
Azienda ATS competente:	Milano – Via San Vigilio, 43	
Direzione Provinciale del Lavoro:	Milano - Via M. Macchi, 51	
Attività svolta ⁽¹⁾ :	Casa di Riposo e R.S.A. Lo scopo della Fondazione è quello di ospitare persone dell’uno e dell’altro sesso, addette all’arte musicale, che abbiano compiuto l’età di 65 anni, siano cittadini italiani e si trovino in stato di bisogno. Inoltre, al fine di favorire un’integrazione fra musicisti di diverse generazioni e prevenire l’emarginazione dei più anziani e quando vi sia la disponibilità di posti possono essere ospitati giovani studenti di musica, maggiorenni, meritevoli e bisognosi. I dipendenti della Fondazione Casa dei Musicisti svolgono prevalentemente attività di assistenza sociale e sanitaria (RSA), gestione ed amministrazione aziendale. Attualmente l’edificio ospita una sessantina di musicisti in larghissima parte autosufficienti. Inoltre il complesso è stato sottoposto a lavori di larga ristrutturazione per adeguarlo alle più recenti norme di materia assistenziale.	
Categoria di appartenenza – Decreto 388/2003, primo soccorso		
Azienda di gruppo B	Codice Tariffa IANIL 0300 “ Sanità e Servizi Sociali” Indice di Inabilità Permanente: 1,28 (aziende o unità produttive con tre o più lavoratori, non appartenente alla categoria A)	
Orari delle attività	Denominazione	Orari
FONDAZIONE CASA DEI MUSICISTI	“giornata lavorativa tipo”	SU 3 TURNI
		7.00 ÷ 14.30
		13.30 ÷ 21.00
		21.00 ÷ 7.00
Note: ⁽¹⁾	Nella stessa struttura edilizia opera la Fondazione “Giuseppe Verdi”, “fondatrice” della Fondazione Casa dei Musicisti, per le quali svolge attività accessorie quali: portierato, centralino, amministrazione e gestione tecnico aziendale. Entrambe le Fondazioni cooperano per tutte le attività connesse alla gestione dell’emergenza e prevenzione infortuni. Il Datore di Lavoro delegato ai sensi del D.Lgs. 81/08 è lo stesso per entrambe le Fondazioni di Assistenza.	

DUVRI <i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza</i> <i>Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08</i> SI_02_01a		DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A:	
		PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022	
		REV. 00	DATA:

NOTIZIE SU PRESENZA DI PERSONALE O VISITATORI NELL'AREA DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	
Presenza di personale interno presso i locali o l'area oggetto dell'attività di appalto	☒ SI ☐ NO
Possibile presenza di visitatori o ospiti interni presso i locali o l'area oggetto dell'attività di appalto	☒ SI ☐ NO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO Legale Rappresentante (titolare degli obblighi NON delegabili, art.17 - D.Lgs.81/2008)	Dott.ssa Danila FERRETTI
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Ing. Claudio FARINA
ADDETTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE	//
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa Sonia DI CARLO
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Sig. Paolo Luca ANTOCI
RESPONSABILE AREA SOCIO ASSISTENZIALE	Dott. Massimiliano NENCIONI
COORDINATORE ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	Infermiere operante durante il proprio turno lavorativo
ADDETTI ALL'EMERGENZA INCENDI	Personale Infermieristico e Personale Socio Sanitario ed Assistenziale operante durante il proprio turno lavorativo (tutto il personale Infermieristico, Socio Sanitario ed Assistenziale è stato designato per coprire tutti i turni di lavoro compresi quelli notturni).
ADDETTI ALLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO	Personale Infermieristico e Personale Socio Sanitario ed Assistenziale operante durante il proprio turno lavorativo (tutto il personale Infermieristico, Socio Sanitario ed Assistenziale è stato designato per coprire tutti i turni di lavoro compresi quelli notturni).
L'organigramma della sicurezza completo dei nominativi degli Addetti incaricati di attuare le misure antincendio, gestione delle emergenze e primo soccorso è riportato nelle bacheche del personale poste all'ingresso dell'edificio in prossimità della portineria.	
REFERENTE RESPONSABILE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PRESENTE DOCUMENTO	
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Danila FERRETTI

DUVRI <i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza</i> <i>Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08</i> SI_02_01a		DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A:	
		PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022	
		REV. 00	DATA:

DITTA APPALTATRICE

Azienda appaltatrice:		
Denominazione e ragione sociale		
Indirizzo:		
Comune di:		
Telefono:		
Fax:		
Cod. fiscale – P.IVA:		
CCIAA/REA		
Organigramma della Sicurezza:		
Datore di lavoro		
Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione		
Medico Competente		
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza		
Elenco dei dipendenti che potranno essere addetti ai lavori oggetto dell'appalto		
Dipendente (Cognome e Nome)	Qualifica	Posizione previdenziale ed assicurativa
Altri: rif. Piano Operativo della Sicurezza		
Referente responsabile, facente parte degli addetti incaricati dei lavori, preposto ad attuare tutte le misure di prevenzione e protezione ed a vigilare sull'applicazione delle stesse da parte del personale dell'appaltatore:		(Cognome e Nome)
Elenco del personale appaltatore designato per la gestione delle misure di emergenza		
Addetti antincendio (Cognome e Nome)	Addetti primo soccorso (Cognome e Nome)	

DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08 SI_02_01a		DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO:	
		SERVIZIO DI RISTORAZIONE	
		AFFIDATO A:	
		PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022	
		REV. 00	DATA:

ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni sull'azienda appaltatrice sono state acquisite con la seguente documentazione *:

- **copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato** (risalente a non oltre SEI mesi dalla data della presente “dichiarazione di coordinamento”) o Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio
- **copia del D.U.R.C.** (risalente a non oltre 120 gg dalla data della presente “dichiarazione di coordinamento”) o Dichiarazione Sostitutiva
- **autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità professionale**
- eventuale piano operativo di sicurezza per interventi rientranti al Titolo IV del D.Lgs. 81/08

* IN EVIDENZA I DOCUMENTI OBBLIGATORI

DUVRI <i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza</i> <i>Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08</i> SI_02_01a		DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A:	
		PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022	
		REV. 00	DATA:

IMPEGNI DELLA DITTA APPALTATRICE

Il Datore di Lavoro (o Rappresentante Delegato) dell'impresa appaltatrice _____:
firma del D.L. della ditta appaltatrice _____]

DICHIARA

- ☒ di essere stato informato sui rischi dei luoghi nei quali dovranno essere eseguiti i lavori e sulle misure di emergenza in essi previste;
- ☐ di aver eseguito, in data __/__/____, un'accurata verifica dei luoghi nei quali dovranno essere eseguiti i lavori, accompagnato dal;
- ☒ di aver collaborato alla stesura del Documento di Valutazione dei Rischi per eliminare le Interferenze (DUVRI), al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento, secondo le modalità predisposte dal committente in questo documento

Tutto ciò allo scopo di essere reso edotto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/08, dei rischi specifici ivi esistenti e delle condizioni ambientali in cui detti lavori dovranno svolgersi.

DICHIARA INOLTRE

- 1 di impegnarsi, a sua volta, a rendere edotti i propri dipendenti, ovvero i dipendenti di altre imprese di gradimento del Committente cui eventualmente affidare in subappalto determinati lavori, dei succitati rischi, ai sensi degli artt. 26, 36 e 37 del D.Lgs. 81/08;
- 2 di essere a conoscenza e di rispettare le disposizioni indicate dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 che norma le procedure per i contratti d'appalto contratti d'opera;
- 3 di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza del lavoro che osserverà e farà osservare al proprio personale, ovvero a quello di imprese da noi subappaltate previo Vostro parere favorevole, durante l'esecuzione dei lavori unitamente a tutte le altre clausole o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;

A titolo esemplificativo, dette misure e cautele riguardano:

- 3.1 il divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti o macchine;
- 3.2 l'obbligo di recingere la zona di scavo e le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni elevate;
- 3.3 il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- 3.4 l'obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norme o ammonitori adottati dalla Impresa
- 3.5 il divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- 3.6 l'obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.);
- 3.7 il divieto di ingombrare passaggi ed uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- 3.8 l'obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- 3.9 il divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificazione, riparazione, registrazione, etc.);
- 3.10 l'obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi li indossa;
- 3.11 il divieto di passare sotto carichi sospesi;
- 3.12 l'obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli);
- 3.13 il divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine e di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- 3.14 il divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- 3.15 il divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza la preventiva autorizzazione del preposto o incaricato dell'Impresa
- 3.16 l'obbligo di accertarsi visibilmente che l'incaricato della Impresa abbia esposto apposito cartello, nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti di impianto soggette a lavori di riparazione o revisione e/o attuato misure equivalenti;
- 3.17 l'obbligo di trasmettere preventivamente all'incaricato della Impresa eventuali variazioni riguardanti il proprio piano di sicurezza a suo tempo presentato;
- 3.18 di attenersi scrupolosamente per quanto riguarda l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o impianti di proprietà della Impresa ai conseguenti specifici contratti, regolamenti, autorizzazioni, norme d'uso che saranno sempre preventivamente sottoscritte dalle parti.
- 3.19 l'obbligo di smaltire a cure e spese dell'appaltatore i rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori, salvo diversi accordi scritti, in conformità alla normativa vigente in materia avendo cura di privilegiare, ove possibile, il recupero e/o il riciclo di tali rifiuti.
- 3.20 l'obbligo di munire il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice di apposita tessera di riconoscimento.

DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08 SI_02_01a		DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO:	
		SERVIZIO DI RISTORAZIONE	
		AFFIDATO A:	
		PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022	
		REV. 00	DATA:

DICHIARA INFINE

- 4 che le proprie attrezzature, utensili e macchinari, che saranno utilizzati per lo svolgimento dell'incarico affidato, sono conformi alle normative vigenti ed in corretto stato d'uso, conservazione e manutenzione;
- 5 di essere informato sul divieto d'uso di attrezzature del committente e che solo in via eccezionale e previa richiesta e successiva autorizzazione è possibile fruire dell'utilizzo di tali attrezzature;
- 6 di essere informato di dover richiedere preventivamente l'autorizzazione per l'uso di servizi del committente (quali ad esempio l'energia elettrica), uso comunque vincolato dalla conformità dei propri materiali e attrezzature utilizzati per i collegamenti e le connessioni.

DUVRI <i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza</i> <i>Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08</i> SI_02_01a		DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A:	
		PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022	
		REV. 00	DATA:

RISCHI GENERICI E NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Nella tabella seguente sono sinteticamente riportati i rischi generici e le relative misure di prevenzione e protezione adottate e richieste per l'accesso nell'area soggetta ai lavori ed ai servizi oggetto dell'appalto di proprietà della Fondazione "Casa dei Musicisti".

A R E E d i C O M P E T E N Z A D E L L A F O N D A Z I O N E C A S A D E I M U S I C I S T I		
<i>Accesso con i mezzi - Aree all'aperto</i>		
Tipologia dei rischi	Misure Generali di Prevenzione e Protezione	Misure Particolari di Prevenzione e Protezione
Caduta, inciampo, scivolamento. Presenza di ospiti con ridotta capacità motoria Rischio elettrico. Rischio incendio. Possibile rischio biologico di natura socio-sanitaria Mezzi di trasporto e attività di carico/scarico Rischio incendio	Porre la necessaria normale attenzione, specie durante la sosta nelle aree di immagazzinamento / carico / scarico materiali. Prestare attenzione alla presenza di persone anziane che possono avere difficoltà motoria e procedere a passo d'uomo senza correre. È obbligatorio utilizzare i D.P.I. previsti; in particolare si sottolinea che è vietato l'ingresso al reparto socio assistenziale (RSA) senza permesso da parte del personale. È vietato fumare o utilizzare fiamme libere (evitare scintille) in tutta l'area del complesso storico e comunque in tutte le aree all'aperto, se non su espressa autorizzazione del referente per l'appalto. Sono vietati rilievi a vista, fotografici o di qualsiasi altra natura senza espressa autorizzazione da parte della direzione aziendale. Occorre sempre indossare l'apposito cartellino di riconoscimento e/o l'eventuale pass visitatori.	L'ingresso con automezzi all'area di competenza dell'azienda non può avvenire senza autorizzazione. Seguire le istruzioni verbali aggiuntive ricevute dal personale da cui si ottiene l'autorizzazione d'accesso. Procedere a passo d'uomo. Eventuali misure di protezione individuale e D.P.I. devono essere adottate in funzione dell'attività da svolgere. Parcheggiare nelle zone autorizzate o sotto l'indicazione del referente per l'appalto. In caso di emergenza, recarsi ordinatamente verso il punto di raccolta, a piedi e senza correre. L'area di lavoro deve essere transennata o circoscritta da apposita segnaletica e nastro di segnalazione. Se è necessario l'utilizzo di servizi (es.:energia elettrica...), richiedere autorizzazione all'uso, quindi seguire le norme di buona tecnica; è vietato l'uso di attrezzature non a norma; è vietato l'uso di connessioni / collegamenti non idonei. In particolare si sottolinea che in tutte le zone esterne non sono presenti materiali che favoriscono il <u>rapido</u> propagarsi di un incendio; ad eccezione del cortile lato Via Raffaello Sanzio dove è collocato un armadio di bombole di ossigeno compresso.
<i>Uffici, reparti di assistenza e residenza per anziani (aree al chiuso)</i>		
Tipologia dei rischi	Misure Generali di Prevenzione e Protezione	Misure Particolari di Prevenzione e Protezione
Inciampi, cadute a livello. Rischio elettrico. Rischio incendio. Attrezzature di lavoro Presenza di ospiti con ridotta capacità motoria Possibili interferenze per presenza di visitatori. Possibile rischio biologico di natura socio-sanitaria nel reparto RSA (Residenza Socio Assistenziale)	L'accesso è consentito solo previa autorizzazione del personale interno preposto. Porre la necessaria normale attenzione, durante l'accesso o l'uscita dagli uffici e dai reparti di residenza ed RSA. È assolutamente vietato fumare ed usare fiamme libere. È obbligatorio prestare attenzione alle prescrizioni indicate dall'apposita segnaletica di sicurezza presenti nelle zone di ad accesso limitato; in particolare si sottolinea che è richiesta l'autorizzazione per l'accesso al reparto RSA. Sono vietati i rumori molesti ed è sempre obbligatoria l'autorizzazione all'uso di attrezzature particolarmente rumorose in tutte le aree della struttura. Prestare particolare attenzione agli ospiti della residenza per anziani, normalmente presenti in tutte le aree accessibili al pubblico, che possono presentare difficoltà motorie e/o d'intelletto. Cercate di essere gentili e cordiali in ogni situazione. Sono vietati rilievi a vista, fotografici o di qualsiasi altra natura senza espressa autorizzazione da parte della direzione aziendale.	L'ingresso alla struttura non può avvenire senza autorizzazione con particolare riguardo al reparto RSA. Seguire le istruzioni verbali aggiuntive ricevute dal personale da cui si ottiene l'autorizzazione d'accesso alla zona interessata. Se è necessario l'utilizzo di servizi (es.:energia elettrica...), richiedere autorizzazione all'uso, quindi seguire le norme di buona tecnica; è vietato l'uso di attrezzature non a norma; è vietato l'uso di connessioni / collegamenti non idonei. Segnalare in modo adeguato e sotto la supervisione del personale interno preposto, la zona di lavoro, limitando l'accesso solo al proprio personale. In caso di emergenza, uscire ordinatamente e senza correre, percorrendo le vie di esodo, portarsi nel punto di raccolta. L'eventuale area di lavoro che può pregiudicare la sicurezza delle persone non addette ai lavori deve essere transennata o circoscritta da apposita segnaletica e nastro di segnalazione. In caso di sversamento di liquidi segnalare tempestivamente l'eventuale rischio di scivolamento e asciugare il più rapidamente possibile.

DUVRI <i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza</i> <i>Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08</i> SI_02_01a		DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A:	
		PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022	
		REV. 00	DATA:

INDICAZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI APPALTI ATTIVI (SINTESI DEI RISCHI AD ESSI CORRELATI)		
Tipologia di impresa	Tipologia di attività	Misure Particolari di Prevenzione e Protezione
Impresa di pulizia e nettatura degli ambienti - gestite direttamente dal committente degli appalti in corso	Attività di nettatura e pulizia degli ambienti e dei locali di lavoro all'interno dell'edificio	I rischi dovuti ad interferenze sono dovuti ad interventi concomitanti all'interno dei locali e degli spazi limitrofi alla zona di lavoro specificata dal presente documento; nei casi specifici verranno analizzati e affrontati mediante apposite riunioni di sicurezza e di coordinamento tra tutte le imprese interessate dal referente dell'appalto in corso.
Varie Imprese di servizi di manutenzione periodica – gestite direttamente dal committente degli appalti in corso	Manutenzione impianti, termici, condizionamento, estintori, impianti antincendio e rilevazione incendi, manutenzione elevatori, illuminazione.	I rischi dovuti ad interferenze sono dovuti all'utilizzo concomitante degli accessi e della viabilità interna. I casi specifici verranno valutati volta per volta dal referente dell'appalto in corso.
Varie Imprese di manutenzione straordinaria – direttamente dal committente per lavori di “Manutenzione Ordinaria/Straordinaria”	Manutenzione impianti, manutenzioni edili, manutenzione del verde.	I rischi dovuti ad interferenze sono dovuti all'utilizzo concomitante degli accessi e della viabilità interna. I casi specifici verranno valutati volta per volta dal referente dell'appalto in corso.
Consulenti esterni e/o visite di studio e/o studenti in alternanza scuola lavoro per attività di consulenza o didattiche.	Attività specifiche che possono comportare con utilizzo di attrezzature specifiche	I rischi dovuti ad interferenze sono dovuti all'utilizzo concomitante degli accessi e della viabilità interna. I casi specifici verranno valutati volta per volta dal referente dell'appalto in corso.

INDICAZIONE SUL LIVELLO DI RISCHIO INCENDIO DELL'UNITA' OPERATIVA

AREA OMOGENEA	LIVELLO RISCHIO INCENDIO	MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE
		ADOTTATE
Casa di Riposo per Musicisti (Tutto l'edificio storico e locali limitrofi alle zone di lavoro)	MEDIO per tutto il complesso (l'edificio storico della Casa di Riposo per Musicisti dispone di progetto antincendio approvato ed è in fase di ottenimento il certificato prevenzione incendi)	Mezzi antincendio e relativo controllo e manutenzione periodica. Presenza di adeguate compartimentazioni come da legislazione vigente. Manutenzioni programmate secondo la normativa vigente per tutti i dispositivi di protezione/prevenzione incendio. Impianto di rilevazione fumi e di allertamento generalizzato nei locali interni. Formazione ed informazione – periodiche esercitazioni di emergenza ed evacuazione. Presenza di personale designato e formato alla gestione delle situazioni di emergenza.
VALUTAZIONE FINALE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO INCENDIO “CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI”		ELEVATO (*)

(*) : la classificazione come ELEVATO del livello di rischio incendio è stata effettuata in riferimento a quanto indicato dall'allegato IX al Decreto Ministeriale 10 marzo 1998 (Punto 9.2/9.3/9.4) in quanto gli ambienti di lavoro esaminati sono ubicati anche all'interno di strutture che ai sensi del D.P.R. 1 agosto 2011 n.151 – Allegato 1 (ex D.M. 16.2.1982 – Tabelle A e B) - **risultano soggette a controllo di prevenzione incendi.**

Il Vs. personale dovrà essere reso da Voi edotto su quanto contenuto nella presente documentazione.

DUVRI <i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza</i> <i>Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08</i> SI_02_01a		DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A: PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022 REV. 00 DATA:
--	---	---

DISPOSIZIONI IN MERITO AL CONTESTO EPIDEMICO IN ATTO DA SARS-COV-2 (CORONAVIRUS O COVID-19)

La Fondazione Casa dei Musicisti ha pienamente adottato le misure previste relative all'emergenza sanitaria da Covid-19, mantenendole sempre aggiornate secondo le disposizioni emanate dalle Autorità Pubbliche preposte.

In ottemperanza delle Disposizioni Normative via via emanate, sia a livello Nazionale che a livello Regionale, per questa emergenza sanitaria, la Fondazione Casa dei Musicisti ha provveduto ad adottare propri provvedimenti e protocolli consultabili tramite la Direzione Sanitaria di Fondazione Casa dei Musicisti ed a diramare le indicazioni per la prevenzione dal contagio da Coronavirus a tutti i livelli aziendali, anche esponendo cartelli e fogli informativi specifici presso tutti gli ingressi e nelle bacheche aziendali della struttura e nei locali interni.

Va precisato che il rischio pandemico in atto è di tipo trasversale e coinvolge sia il personale e le attività del committente che il personale e le attività dell'impresa appaltatrice; non si può pertanto supporre che ci possa verificare un rischio sul luogo di lavoro del committente di natura interferenziale.

Ad ogni modo, al fine di uniformare le procedure adottate si invita l'Impresa Appaltatrice ad impartire le medesime disposizioni al proprio personale che accede in Casa di Riposo per Musicisti "Giuseppe Verdi" sede di lavoro oggetto del contratto d'appalto, in ossequio alle disposizioni delle autorità preposte, oltre a procedere, ove ne ricorra l'obbligo, alla valutazione dei rischi specifica connessa alle attività espletate ed all'informazione del proprio personale.

Tali disposizioni si applicano a tutto il personale dell'Impresa Appaltatrice che interagisce con la Casa di Riposo per Musicisti "Giuseppe Verdi" sede di lavoro del contratto d'appalto compresi i soggetti di cui agli art. 3, commi 4 e 12 bis, del D. Lgs. 81/08, ai subappaltatori e ai collaboratori.

Si richiede la massima disponibilità all'attuazione futura di tutte le misure precauzionali tempo per tempo indicate dalle Autorità Competenti e dalla Fondazione Casa dei Musicisti in particolare in caso di provvedimenti di limitazione delle attività lavorative.

Il personale dell'Impresa Appaltatrice, prima di recarsi al proprio posto di lavoro, potrà essere sottoposto a misurazione della temperatura corporea ed in caso di ipertermia superiore o uguale a 37,5°C non sarà consentito l'accesso ed il soggetto potrà essere allontanato dal luogo di lavoro.

Il personale dell'Impresa Appaltatrice nel limite del possibile deve evitare il contatto ravvicinato con gli ospiti e tutte le altre persone della struttura residenziale (occorre mantenere una distanza interpersonale di almeno 1,5m); evitare abbracci, strette di mano, contatti fisici o contatti ravvicinati anche se solo per scambiare saluti.

E' evidente che ulteriori misure di prevenzione e protezione per l'espletamento dei servizi erogati dal proprio personale dovranno essere adottati e definiti tramite protocolli di sicurezza propri dell'Impresa Appaltatrice.

L'utilizzo degli ascensori è limitato ad una persona per volta (il personale dell'Impresa Appaltatrice non potrà sostare in gruppo davanti allo sbarco dell'ascensore), è sempre preferibile e raccomandabile l'utilizzo delle scale.

Si raccomanda di prestare la massima attenzione alle precauzioni igieniche personali ed in particolare la frequente detersione approfondita delle mani acqua e sapone o con disinfettante alcolico ed in particolare, dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pasto o comunque prima e dopo la consumazione di snack o comunque generi alimentari

Per quanto concerne i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) da utilizzare per l'attività specifica viene fatto richiamo all'Impresa Appaltatrice di dotare i propri lavoratori di dispositivi idonei e rispondenti a quanto richiesto dalla normativa specifica (anche per la protezione anti-contagio da Covid-19) e comunque derivanti dalla propria Valutazione dei Rischi o dal Piano Operativo di Sicurezza.

Per l'emergenza sanitaria epidemiologica in atto risulta necessario (fino a nuove disposizioni ministeriali) l'impiego per tutto il turno lavorativo di mascherina individuale usa e getta (del tipo chirurgico – no fai da te o stoffa lavabile) o altro dispositivi di protezione facciale con potere filtrante superiore e senza valvola e l'adozione di strumenti di igienizzazione e disinfezione individuale forniti dal proprio Datore di Lavoro che dovranno essere sempre a disposizione in prossimità della zona di lavoro. Inoltre fino a nuove disposizioni e comunque fino al 31 dicembre 2022 rimane in vigore l'obbligo di verifica del così detto green pass rafforzato + tampone negativo o terza dose per accedere all'interno della struttura sociosanitaria e rimane l'obbligo di vaccinazione per il personale lavoratore del comparto sanitario.

DUVRI <i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza</i> <i>Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08</i> SI_02_01a		DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A:	
		PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022	
		REV. 00	DATA:

ANALISI DEI RISCHI DI INTERFERENZA

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

Affidamento del “servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale a beneficio degli ospiti della Casa di Riposo per Musicisti, nonché degli studenti ivi alloggiati, del personale dipendente e di eventuali invitati”, da svolgere nell’edificio di Milano, Piazza Buonarroti n. 29.

TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

Data inizio lavori	Data presunta fine lavori	Orari di entrata e uscita		Si prevede che i lavori saranno svolti in regime di contemporaneità con le attività lavorative proprie del committente: ☒ sì ☐ no
___/___/2022	___/___/2027	Ingresso in mattinata variabile: dalle 05:30 alle 07:00	Uscita variabile, in funzione dell'orario di ingresso e terminato il proprio orario di lavoro, al netto della pausa intermedia.	
☒ Si prevede che le lavorazioni oggetto dell'appalto verranno svolte anche nei giorni festivi				

LUOGHI ED AMBIENTI DI LAVORO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Per l'esecuzione dell'attività il personale dell'appaltatore ha completa disposizione il locale cucina ed annessi e di tutte le attrezzature di lavoro già presenti, ha possibilità di accesso in tutti i luoghi di lavoro ad eccezione di eventuali aree riservate ad ingresso limitato su indicazione del referente dell'appalto (ad esempio camere di degenza, locali ambulatorio o palestre, locali tecnici) e dovrà attenersi alle indicazioni del capitolato tecnico e/o di seguito riportate.

VALUTAZIONE DEI RISCHI, MISURE PREVISTE, SOGGETTI RESPONSABILI

ASPETTI ANALITICI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Gli elementi e le situazioni di lavoro rilevate consentono di poter valutare i possibili rischi presenti nei luoghi di lavoro interessati ove operano i lavoratori.

Sono state pertanto prese in esame tutte le tipologie di rischio connesse:

- alle strutture dei locali di lavoro;
- allo stato ed al modo di utilizzo delle attrezzature e delle apparecchiature;
- alle sostanze impiegate;
- alle mansioni svolte dai lavoratori nelle loro postazioni abituali.

Allo scopo di considerare l'aspetto statistico connesso alla situazione reale esistente, si è inoltre considerato quanto emerso dai dati contenuti nel registro degli infortuni.

CRITERIO DI VALUTAZIONE UTILIZZATO

Il sistema analitico ha tenuto come riferimento il quadro normativo attualmente in vigore in merito agli aspetti di igiene e sicurezza sul lavoro e sono stati considerati tutti i possibili pericoli di natura chimica, fisica, biologica, infortunistica, ergonomia, VDT. ecc.

È stato valutato il livello di rischio residuo tenendo conto:

- della gravità degli effetti derivanti dall'accadimento dell'evento pericoloso valutato;
- della probabilità di accadimento dell'evento pericoloso valutato

in funzione delle misure di prevenzione e protezione esistenti e già adottate ed applicate.

DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08 SI_02_01a		DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO:	
		SERVIZIO DI RISTORAZIONE	
		AFFIDATO A:	
		PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022	
		REV. 00	DATA:

Livelli di rischio residuo

- Rischio Basso (rB)* condizione di rischio tale da provocare danni lievi e/o con possibilità di accadimento non frequente.
- Rischio Medio (rM)* condizione di rischio tale da provocare danni di media entità e/o con possibilità di accadimento frequente.
- Rischio Elevato (rE)* condizione di rischio tale da provocare danni di elevata entità e/o con possibilità di accadimento molto frequente.

		Probabilità di accadimento dei danni		
		I	PP	P
Gravità degli effetti	B	BASSO (rB)	BASSO (rB)	MEDIO (rM)
	M	BASSO (rB)	MEDIO (rM)	ELEVATO (rE)
	E	MEDIO (rM)	ELEVATO (rE)	ELEVATO (rE)
		Criticità del rischio		

DUVRI <i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza</i> <i>Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08</i> SI_02_01a			DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A:
			PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022
	REV. 00		DATA:

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA: AREE ESTERNE – AMBIENTI DI LAVORO ALL'APERTO

POTENZIALI FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZA – AREE ESTERNE	PROBABILITÀ	GRAVITÀ	CRITICITÀ	MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE APPALTATORE	MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE COMMITTENTE
LUOGHI DI LAVORO					
INVESTIMENTI PER PASSAGGIO SIMULTANEO DI MEZZI E PERSONE	PP	M	rM	All'interno dell'area (o nelle zone limitrofe) occorre procedere a passo d'uomo segnalando la presenza tramite clacson o a voce. Prestare attenzione ad eventuali ospiti/visitatori/dipendenti presenti all'interno (o nelle zone limitrofe) dell'unità operativa. Indossare gilet ad alta visibilità in condizioni di scarsa illuminazione o visibilità.	Coordinarsi con l'appaltatore per le modalità di accesso dell'area, indicare gli spazi di parcheggio.
AGENTI ATMOSFERICI	P	M	rE		Informa dell'eventuale presenza di passaggi/percorsi/ingressi pericolosi in caso di condizioni atmosferiche avverse.
UTILIZZO DI SCALE FISSE O RAMPE INCLINATE	PP	B	rB	Non corre lungo le scale Presta attenzione a percorrere le rampe precedendo l'eventuale carico da movimentare su di esse Utilizza corrimano e mancorrenti presenti	
ILLUMINAZIONE	PP	B	rB	Dotarsi di appositi apparecchi di illuminazione nel caso di attività in orario con scarsa o assente illuminazione naturale o in zone con insufficiente illuminazione naturale	Informa di eventuali zone con insufficiente illuminazione naturale
INCIAMPI – CADUTE DI LIVELLO PER DISATTENZIONE	P	B	rM	Non correre lungo i percorsi all'aperto Informa il proprio personale di prestare particolare attenzione in tutte le aree all'aperto.	Informa di possibili situazioni non facilmente individuabili con un sopralluogo ricognitivo in compagnia del preposto dell'appaltatore.
SCIVOLAMENTI	P	B	rM	Evidenziare i rischi di scivolamento, con appositi cartelli	Informa su possibile anomalie nei percorsi di ingresso.
MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI					
ELETTROCUZIONE	I	E	rM	Utilizza accorgimenti per evitare i pericoli da folgorazione (attrezzature a bassa tensione, a doppio isolamento, con un grado di protezione per attività in luoghi con presenza di umidità o acqua), segnala la presenza di rischio da folgorazione, segnala la presenza di cavi elettrici volanti.	Prima dell'inizio dei lavori, informa delle caratteristiche ambientali dei locali dove si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto.
MOVIMENTAZIONE MATERIALI					
CADUTA ACCIDENTALE DEI MATERIALI MOVIMENTATI	I	B	rB	Assicurare la stabilità del materiale movimentato. I carichi e lo spostamento di materiale dovranno essere effettuati sempre sotto la supervisione del personale, lentamente e ben fissati e trattenuti. Segnalare l'eventuale pericolo in prossimità del materiale movimentato. In caso di carichi con materiale che limita la visibilità precedere davanti ad esso	
INCIAMPI COSTITUITI DA MATERIALI O ATTREZZATURE LASCIATI LUNGO LE ZONE DI PASSAGGIO	PP	B	rB	È vietato lasciare incustodite le attrezzature di lavoro. È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio.	Mantenere libere le zone di lavoro da materiali ed attrezzature
ELETTRICITÀ, FOLGORAZIONE					
RISCHIO ELETTRICO CON POSSIBILITÀ DI FOLGORAZIONE	I	E	rM	Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.)	Adeguatezza dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti, di terra,

DUVRI <i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza</i> <i>Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08</i> SI_02_01a			DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A:	
			PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022	
			REV. 00	DATA:

POTENZIALI FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZA – AREE ESTERNE	PROBABILITÀ	GRAVITÀ	CRITICITÀ	MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE APPALTATORE	MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE COMMITTENTE
DURANTE L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE O PROLUNGHE ELETTRICHE IN PROSSIMITÀ DI AREE A ALTA PRESENZA DI UMIDITÀ O DI ACQUA				rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza. Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.	ecc.) ed in modo particolare nei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica
POSSIBILITÀ DI FOLGORAZIONE PER APPRESTAMENTI ELETTRICI PROVVISORI O VOLANTI	I	E	rM	Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.	
SOSTANZE, AGENTI BIOLOGICI, MATERIALE CANCEROGENO					
DEPOSITO O ABBANDONO DI SOSTANZE UTILIZZATE DURANTE LE ATTIVITÀ	P	B	rM	Non abbandona i rifiuti prodotti dalla attività e provvedere alla loro rimozione ai fini dello smaltimento come previsto dalle normative di legge.	
UTILIZZO DI PRODOTTI CANCEROGENI O LORO PRESENZA	I	M	rB	Segnala dell'utilizzo di sostanze tossico/nocive. Cessa i lavori nel caso dell'individuazione di materiale sospetto.	Nelle zone esterne non sono presenti materiali contenenti amianto.
INCENDIO					
RISCHIO INCENDIO DOVUTO ALL'ABBANDONO DI RIFIUTI O MATERIALE DI RISULTA	I	M	rB	Non abbandona i rifiuti prodotti dalla attività e provvedere alla loro rimozione ai fini dello smaltimento immediato al termine dei lavori.	Per i rifiuti assimilabili agli urbani indica il luogo idoneo al loro stoccaggio.
RISCHIO PER PRESENZA DI MATERIALE CHE FAVORISCE L'INCENDIO	I	E	rM	Evitare di fumare o utilizzare fiamme libere in prossimità della zona di deposito delle bombole di ossigeno compresso posto presso il cortile lato via R. Sanzio	Informa della presenza dell'armadio per il deposito di bombole di ossigeno compresso
RISCHI ORGANIZZATIVI					
INTRALCIO IN CASO DI SITUAZIONI DI PERICOLO E DI EMERGENZA	PP	B	rB	Non abbandona materiale/attrezzature/ingombri lungo le vie di esodo ed in particolare in prossimità degli accessi di ingresso ed uscita. Informa dell'eventuale chiusura momentanea delle vie di accesso.	Informa dell'eventuale modifica dei percorsi di esodo in caso di emergenza.
DIFFICOLTÀ DI COMPrensione DELLA LINGUA TRA IL PERSONALE, E COMPORTAMENTI NON ADEGUATI	I	B	rB	L'appaltatore deve fornire sempre personale che comprenda l'italiano e di almeno un operatore sul posto che non abbia alcuna difficoltà nel comunicare con il personale della committenza. Sono assolutamente vietati comportamenti inopportuni e di mancanza di educazione; il personale dell'appaltatore che ha comportamenti irrispettosi potrà essere allontanato su indicazione del committente.	
DIFFICOLTÀ DI RICONOSCIMENTO TRA PERSONALE APPALTATORE E UTENZA/VISITATORI/OSPITI	PP	B	rB	Il proprio personale dovrà essere sempre facilmente identificabile. Adozione obbligatoria ed in ogni momento del tesserino di riconoscimento a vista.	
ALTRI RISCHI					
EVENTUALE CONDIVISIONE AREE DI LAVORO E LOCALI IGIENICI (SERVIZI/SPOGLIATOI)	PP	B	rB	Informazione reciproca sulle modalità operative; è vietato l'utilizzo di sistemi o attrezzature antiaggressione (es. armi da fuoco, armi bianche, etc.)	Informa sulle modalità di utilizzo in condivisione delle aree e dei locali di lavoro

DUVRI <i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza</i> <i>Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08</i> SI_02_01a			DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A:	
			PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022	
			REV. 00	DATA:

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA: EDIFICI AL CHIUSO

POTENZIALI FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZA – AREE ESTERNE	PROBABILITÀ	GRAVITÀ	CRITICITÀ	MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE APPALTATORE	MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE COMMITTENTE
LUOGHI DI LAVORO					
UTILIZZO DI SCALE FISSE	PP	B	rB	Non corre lungo le scale; Utilizza corrimano e mancorrenti presenti	
ILLUMINAZIONE	PP	B	rB	Dotarsi di appositi apparecchi di illuminazione nel caso di attività in orario con scarsa o assente illuminazione naturale o in zone con insufficiente illuminazione	Informa di eventuali zone con insufficiente illuminazione
ABBANDONO DEL POSTO DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO	PP	M	rM	Informa immediatamente il personale della committenza di un immediato pericolo Se possibile mette in sicurezza la zona di lavoro.	Informa immediatamente il personale dell'appaltatore di un immediato pericolo
INCIAMPI – CADUTE DI LIVELLO PER DISATTENZIONE	P	B	rM	Non correre lungo i percorsi all'aperto Informa il proprio personale di prestare particolare attenzione in tutte le aree comuni e nei cortili dell'istituto.	Informa di possibili situazioni non facilmente individuabili con un sopralluogo ricognitivo in compagnia del preposto dell'appaltatore.
SCIVOLAMENTI	P	B	rM	L'Appaltatore evita il deposito temporaneo del proprio materiale e/o del materiale di risulta in posizioni tali da costituire ostacolo a un eventuale esodo di emergenza e/o pregiudicare l'utilizzo dei percorsi ed evita in tal modo anche il rischio di inciampo. Evidenziare i rischi di scivolamento, con appositi cartelli "attenzione pavimento bagnato".	Informa su possibile anomalie nei corridoi di transito e di accesso.
MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI					
UTILIZZO DI ATTREZZATURE PER LAVORI IN ALTEZZA	PP	E	rE	Le attività in altezza dovranno essere svolte con l'utilizzo di attrezzature adeguate alla tipologia di attività svolta: scale certificate, trabattelli o ponti certificati. E' vietato l'utilizzo di materiali o attrezzature del committente per effettuare lavori in altezza. Il personale deve essere formato per l'utilizzo di attrezzature per lavori in altezza (es. scale, trabattelli, PLE,...). Le scale portatili in particolare dovranno essere certificate UNI EN 131 e sottoposte a controlli periodici a cura del referente responsabile. Verifica prima dell'inizio dei lavori di eventuali impedimenti strutturali e tecnici che potrebbero causare rischi specifici al proprio personale ed a tutti gli altri soggetti (anche utenti, visitatori, ospiti) presenti nelle zone circostanti all'area di lavoro. Predisposizione di adeguati sistemi per evitare il rischio di caduta oggetti dall'alto. Interdizione completa dell'area sottostante la zona di lavoro in quota. Nello svolgimento dei lavori in quota utilizzo di attrezzature appropriate al tipo di intervento ed in considerazione dei limiti dettati dalle esigenze ambientali. Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza per esse previste dalle specifiche norme di sicurezza.	Obbligo di rispetto della eventuale segnaletica predisposta. Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'appaltatore che, appena ristabilite le condizioni di sicurezza, provvederà alla rimozione della segnaletica di interdizione. Ove presente personale dell'Impresa Appaltatrice per segnalazione di pericolo, rispetto delle indicazioni specifiche fornite da quest'ultimo.
UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO (AFFIDATE IN GESTIONE ALL'APPALTATORE)	PP	E	rE	E' fatto divieto di modificare le attrezzature date in gestione. Verifica prima dell'inizio dei lavori che le attrezzature date in gestione siano efficienti e non presentino anomalie o inconvenienti. Mette a disposizione eventuali dispositivi di	Fornisce solo attrezzature conformi ed efficienti.

DUVRI <i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza</i> <i>Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08</i> SI_02_01a			DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A:	
			PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022	
			REV. 00	DATA:

POTENZIALI FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZA – AREE ESTERNE	PROBABILITÀ	GRAVITÀ	CRITICITÀ	MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE APPALTATORE	MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE COMMITTENTE
				prevenzione e protezione individuali necessari all'utilizzo delle attrezzature in gestione. Verifica la formazione e l'addestramento per il corretto utilizzo delle attrezzature affidate in gestione. Segnala eventuali anomalie al committente ed effettua immediati interventi di manutenzione ritenuti necessari. Fa utilizzare le attrezzature solo a personale adeguatamente istruito. Nel caso di utilizzo di attrezzature proprie queste devono essere corredate di certificazione di conformità	
UTILIZZO DI ATTREZZATURE CHE PRODUCONO POLVERI	I	B	rB	Informa della possibilità di produzione/presenza di polveri che possono determinare problemi alla salute. Abbattimento delle polveri tramite bagnatura.	Informa della possibilità di produzione di polveri Coordinamento reciproco
UTILIZZO DI ATTREZZATURE CHE PRODUCONO VAPORI O GAS	I	B	rB	Informa della possibilità di produzione/presenza di vapori o gas che possono determinare problemi alla salute. Captazione dei vapori o dei gas dannosi.	Coordinamento reciproco
ELETTROCUZIONE	I	E	rM	Utilizza accorgimenti per evitare i pericoli da folgorazione (attrezzature manuali a bassa tensione, a doppio isolamento, con un grado di protezione per attività in luoghi con presenza di umidità o acqua), segnala la presenza di rischio da folgorazione, segnala la presenza di cavi elettrici volanti.	Prima dell'inizio dei lavori, informa delle caratteristiche ambientali dei locali dove si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto.
MOVIMENTAZIONE MATERIALI					
INCIAMPI COSTITUITI DA MATERIALI O ATTREZZATURE LASCIATI LUNGO LE ZONE DI PASSAGGIO	PP	B	rB	È vietato lasciare incustodite le attrezzature di lavoro. È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio.	Mantenere libere le zone di lavoro da materiali ed attrezzature
CADUTA ACCIDENTALE DEI MATERIALI MOVIMENTATI / ANCHE CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO	I	B	rB	Assicurare la stabilità del materiale movimentato. I carichi e lo spostamento di materiale dovranno essere effettuati sempre sotto la supervisione del personale, lentamente e ben fissati e trattenuti. Segnalare l'eventuale pericolo in prossimità del materiale movimentato.	Verificare a vista prima dell'inizio dei lavori eventuali parti degli allestimenti che possono denotare problemi di stabilità o coesione. Assicurare la stabilità del materiale specie su scaffalature o armadi alti; verificare periodicamente il fissaggio dei corpi illuminanti a soffitto e la stabilità dei pannelli delle eventuali controsoffittature.
ELETTRICITÀ, FOLGORAZIONE					
RISCHIO ELETTRICO CON POSSIBILITÀ DI FOLGORAZIONE DURANTE L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE O PROLUNGHE ELETTRICHE IN PROSSIMITÀ DI AREE A ALTA PRESENZA DI UMIDITÀ O DI ACQUA	I	E	rM	Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza. Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.	Adeguatezza dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti, di terra, ecc.) ed in modo particolare nei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica Presenza e disponibilità di mezzi estinguenti (estintori) nelle vicinanze
POSSIBILITÀ DI FOLGORAZIONE PER APPRESTAMENTI ELETTRICI PROVVISORI O VOLANTI	I	E	rM	Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.	

DUVRI <i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza</i> <i>Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08</i> SI_02_01a			DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A:	
			PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022	
			REV. 00	DATA:

POTENZIALI FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZA – AREE ESTERNE	PROBABILITÀ	GRAVITÀ	CRITICITÀ	MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE APPALTATORE	MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE COMMITTENTE
SOSTANZE, AGENTI BIOLOGICI, MATERIALE CANCEROGENO					
UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE PER L'UOMO O L'AMBIENTE	PP	B	rB	Fornire un armadio per la custodia dei prodotti utilizzati e, in generale, per le necessità dell'Impresa. Tutti i prodotti chimici utilizzati dall'Impresa debbono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le schede tecniche e di sicurezza (da custodire in loco). Utilizzo delle quantità prettamente necessarie all'intervento. Segnalare l'eventuale utilizzo di sostanze che potrebbero causare odori molesti Predisposizione e consegna delle Schede di Sicurezza dei prodotti utilizzati.	Indica un locale adatto o una zona adatta alla custodia del materiale utilizzato dall'impresa appaltatrice
DEPOSITO O ABBANDONO DI SOSTANZE UTILIZZATE DURANTE LE ATTIVITÀ	P	B	rM	Non abbandona i rifiuti prodotti dalla attività e provvedere alla loro rimozione ai fini dello smaltimento come previsto dalle normative di legge.	
UTILIZZO DI PRODOTTI CANCEROGENI (ANCHE AMIANTO) O LORO PRESENZA	I	M	rB		In tutti i locali e comunque all'interno dell'edificio non si sono evidenziati materiali contenenti amianto.
INCENDIO					
RISCHIO INCENDIO DOVUTO ALL'ABBANDONO DI RIFIUTI O MATERIALE DI RISULTA	I	M	rB	Non abbandona i rifiuti prodotti dalla attività e provvedere alla loro rimozione ai fini dello smaltimento immediato al termine dei lavori. Eventuali prodotti o arredi devono essere classificati ignifughi. Il personale deve essere formato secondo i disposti legislativi.	Per i rifiuti assimilabili agli urbani indica il luogo idoneo al loro stoccaggio.
RISCHI ORGANIZZATIVI					
INTRALCIO IN CASO DI SITUAZIONI DI PERICOLO E DI EMERGENZA	PP	B	rB	Non abbandona materiale/attrezzature/ingombri lungo le vie di esodo ed in particolare in prossimità degli accessi di ingresso ed uscita. Informa dell'eventuale chiusura momentanea delle vie di accesso.	Informa dell'eventuale modifica dei percorsi di esodo in caso di emergenza.
DIFFICOLTÀ DI COMPRESIONE DELLA LINGUA TRA IL PERSONALE, E COMPORTAMENTI NON ADEGUATI	I	B	rB	L'appaltatore deve fornire sempre personale che comprenda l'italiano e di almeno un operatore sul posto che non abbia alcuna difficoltà nel comunicare con il personale della committenza. Sono assolutamente vietati comportamenti inopportuni e di mancanza di educazione; il personale dell'appaltatore che ha comportamenti irrispettosi potrà essere allontanato su indicazione del committente.	
DIFFICOLTÀ DI RICONOSCIMENTO TRA PERSONALE APPALTATORE E UTENZA/VISITATORI/OSPITI	PP	B	rB	Il proprio personale dovrà essere sempre facilmente identificabile. Adozione obbligatoria ed in ogni momento del tesserino di riconoscimento a vista.	
CONDIVISIONE AREE DI LAVORO E LOCALI IGIENICI (SERVIZI/SPOGLIATOI) RISCHIO AGGRESSIONE	PP	B	rB	Informazione reciproca sulle modalità operative; è vietato l'utilizzo di sistemi o attrezzature antiaggressione (es. armi da fuoco, armi bianche, etc.)	Informa sulle modalità di utilizzo in condivisione delle aree e dei locali di lavoro. Il personale di custodia del committente (portineria) può richiedere la verifica dell'identità del personale dell'appaltatore.

DUVRI <i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza</i> <i>Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08</i> SI_02_01a				 CASA DEI MUSICISTI		DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A: PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022 REV. 00 DATA:	
POTENZIALI FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZA – AREE ESTERNE	PROBABILITÀ	GRAVITÀ	CRITICITÀ	MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE APPALTATORE		MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE COMMITTENTE	
ALTRI RISCHI							
RISCHI DERIVANTI DALL'INTERFERENZA DA ATTIVITÀ DI LAVORI EFFETTUATI DA ALTRE DITTE APPALTATRICI INTERFERENZE NEI LAVORI IN OCCASIONE DI ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE, PULIZIE, RESTAURO O ALTRO NON PREVEDIBILE	P	B	rB	Coordinamento reciproco al bisogno tramite riunione preliminare prima dell'inizio delle lavorazioni nelle aree in cui è possibile l'interferenza.		Organizzare riunione e sopralluogo di coordinamento; controllo e vigilanza a cura del referente responsabile.	
MOVIMENTAZIONE DI DERRATE DA UN PIANO ALL'ALTRO TRAMITE CARRELLI CON POSSIBILITÀ DI SCHIACCIAMENTI	P	B	rB	Movimentare le attrezzature (carrelli, carrozzine, etc.) a bassa velocità prestando sempre attenzione durante il passaggio nei corridoi e lungo le porte o nei percorsi d'ingresso dell'edificio, verificare sempre la possibilità di visione davanti al carrello, evitare di ingombrare pesantemente il carrello E' assolutamente vietato l'utilizzo del "montalettighe" per il trasporto da un piano all'altro di carichi su carrelli			
Ulteriori e specifiche prescrizioni di sicurezza potranno essere concordate e coordinate in fase preliminare all'inizio lavori (es. durante un sopralluogo) e/o in sede di esecuzione, mediante apposita modulistica (all.2, all.3, all.4)				<u>Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere edotto dall'appaltatore su quanto contenuto nella presente documentazione.</u>			

DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08 SI_02_01a		DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A:	
		PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022	
		REV. 00	DATA:

ONERI DELLA SICUREZZA

Costi finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze (costi dipendenti dagli oneri relativi alle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni - art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08)

L'importo complessivo annuale dei costi per la sicurezza previsti per lo svolgimento dei servizi appaltati ammonta a:

€ _____ 768 , 768 _____	di cui:
€ _____ 160 , 00 _____	Per gli apprestamenti previsti nel DUVRI, consistenti in : Adeguamento/aggiornamento in corso d'opera della Valutazione dei Rischi Interferenziali - (40€/anno); Riunione di coordinamento tra il committente (Fondaz. Casa dei Musicisti) ed il Responsabile dell'Impresa aggiudicatrice dell'appalto per la gestione congiunta del servizio/delle attività - (60€/anno); Riunione o attività di informazione e formazione dei dipendenti della ditta appaltatrice in relazione al servizio da espletare, ai piani di emergenza ed evacuazione della sede di lavoro oggetto dell'appalto/servizio - (60€/anno);
€ _____ , _____	Per i D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale): nessun DPI previsto per evitare, eliminare o ridurre i rischi da interferenze Tesserino di riconoscimento per tutti i dipendenti della ditta appaltatrice - (0€ a corpo; onere obbligatorio dell'appaltatore). DPI previsti per le attività svolte dall'appaltatore - (0€; onere diretto ed obbligatorio dell'appaltatore) Strumenti di protezione previsti dalla normativa specifica via via emanate, sia a livello Nazionale che a livello Regionale, per l'emergenza sanitaria da SARS-COV-2 in atto (0€; onere diretto ed obbligatorio dell'appaltatore)
€ _____ , _____	Per la realizzazione dei seguenti impianti ed apprestamenti di sicurezza (es.: impianto elettrico di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, mezzi antincendio, dispositivi ed apprestamenti per l'emergenza medica, dispositivi ed apprestamenti per l'ambiente e l'emergenza ambientale, ...): Cassetta di Primo Soccorso da collocarsi presso il locale cucina e rinnovo presidi sanitari alla bisogna (0€ a corpo; onere diretto ed obbligatorio dell'appaltatore)
€ _____ 115 , 00 _____	Per la segnaletica di sicurezza, di seguito specificata (es.: segnalazione e delimitazione della zona in cui avvengono le lavorazioni, segnalazione per delimitazione area di lavoro, chiusura temporanea di aree) Appositi segnali a cavalletto indicanti il rischio di pavimentazione bagnata - (15€ a pezzo - 3 pezzi 45 €/anno) Nastro segnaletico - (3€ a pezzo - 15 pezzi 45 €/anno) Segnali indicanti il divieto di ingresso o di passaggio ai non addetti - (25 € a corpo)
€ _____ , _____	Per l'addestramento o la formazione specifica necessaria per evitare rischi lavorativi da interferenza tra le attività dell'appaltatore e del committente Nessuna formazione, addestramento specifico per evitare, eliminare o ridurre i rischi da interferenze Formazione specifica ed obbligatoria secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente in merito al Testo Unico della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (0€; onere obbligatorio dell'appaltatore)
€ _____ 493 , 77 _____	Per i maggiori oneri dovuti all'esecuzione delle attività in regime di NON contemporaneità con l'attività del committente : fornitura di chiavi o altri mezzi per l'accesso ai locali affidati all'appaltatore per l'espletamento del servizio dato in appalto (cucina, dispensa, spogliatoi, etc) - (77 € a corpo) servizio di disinfestazione e/o disinfezione e/o derattizzazione nei locali affidati all'appaltatore per l'espletamento del servizio dato in appalto (cucina, dispensa, spogliatoi, etc) - (416,77 €/anno)

DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08 SI_02_01a		DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A: PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022 REV. 00 DATA:	
---	--	--	--

COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE

I costi sostenuti dall'appaltatore per mettere in atto le misure di sicurezza e prevenzione infortuni afferenti l'esercizio della propria attività, da indicare specificamente nell'offerta (e/o nel Piano Operativo di Sicurezza della ditta appaltatrice), sono a carico dell'appaltatore stesso e devono essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. Tali misure di sicurezza e prevenzione infortuni sono specifiche per la realizzazione dei lavori svolti dalla ditta appaltatrice e possono essere costituiti da: trabattelli, scale portatili, sistemi di movimentazione materiali, procedure di lavoro specifiche, puntellamenti, dispositivi di protezione individuali previsti per lo svolgimento in sicurezza dei lavori oggetto dell'appalto, attrezzature e mezzi specifici, dispositivi antincendio, dispositivi di primo soccorso, formazione/informazione specifica, tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08 per la realizzazione del servizio o dell'opera appaltata (POS, PiMUS, Visure Camerali...) etc.

ONERI PER MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MERITO AL CONTESTO EPIDEMICO IN ATTO DA SARS-COV-2

Va precisato che il rischio biologico pandemico da Sars-Cov-2 è di tipo trasversale e coinvolge sia il personale e le attività del committente che il personale e le attività dell'impresa appaltatrice; non si può pertanto supporre che si possa verificare un rischio sul luogo di lavoro del committente di natura interferenziale.

Per tale motivo le misure minime di prevenzione e protezione in merito al rischio da Sars-Cov-2 che l'impresa appaltatrice deve mettere in atto sono tutte quelle previste dalle disposizioni normative via via emanate, sia a livello nazionale che a livello regionale.

Per quanto concerne i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) da utilizzare per l'attività specifica viene fatto richiamo all'Impresa Appaltatrice di dotare i propri lavoratori di dispositivi idonei e rispondenti a quanto richiesto dalla normativa specifica (anche per la protezione anti-contagio da Covid-19) e comunque derivanti dalla propria Valutazione dei Rischi o dall'eventuale Piano Operativo di Sicurezza.

DUVRI <i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza</i> Attuazione art. 26 D.Lgs. 81/08 SI_02_01a		DUVRI REDATTO PER IL CONTRATTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE AFFIDATO A: PRIMA EMISSIONE: 04.05.2022 REV. 00 DATA:	
---	---	---	--

ALLEGATI:

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Durante l'esecuzione lavori oggetto del contratto d'appalto / d'opera, è necessario dare corso a misure di cooperazione e coordinamento (art.26, comma 2, lettera a, lettera b) che possono essere formalizzate tramite la seguente modulistica:

All n°1 – **Norme di Comportamento e di Emergenza**

All n°2 – **Giornale dei lavori/Riunione di Coordinamento/Sopralluogo congiunto**

All n°3 - **Segnalazione di rischi aggiuntivi non preventivamente rilevati**

All n°4 - **Riunione di coordinamento in caso di attività interferenti con altre ditte appaltatrici presenti nelle medesime aree di lavoro**

ALTRA MODULISTICA DI SUPPORTO

All n°5 – **Cessione attrezzature**

	Allegato alla Procedura Gestione Appalti (Art.26 D.Lgs.81/08) Accesso all'azienda: regole ed informazioni per il personale esterno	Sezione: Data Emissione: Revisione Pagine	All n°1 Ottobre 2014 0 1 di 2
---	---	--	---

ALL. N°1 - NORME DI COMPORTAMENTO E DI EMERGENZA

Nell'intento di perseguire l'obiettivo di tutelare l'incolumità delle persone, degli ospiti, dei visitatori, dell'ambiente e del patrimonio storico artistico della "Casa Verdi", il nostro personale tecnico che opera all'interno dell'azienda, oltre a richiamare alla osservanza di quanto indicato dalla segnaletica di sicurezza presente in sito, che individua i percorsi di fuga ed i luoghi sicuri in caso di emergenza, ha elaborato le seguenti norme di sicurezza e di emergenza:

MISURE DI PREVENZIONE		
	Osservare e rispettare la segnaletica presente in tutte le aree dell'istituto di ricovero e cura. Segnalare immediatamente le condizioni di pericolo, in particolare quelle che possono condurre a principi di emergenza. Rispettare le corsie di circolazione e le zone di parcheggio degli automezzi concordandone l'accesso con il referente dell'appalto o il Datore di Lavoro committente. Procedere con gli automezzi a passo d'uomo rispettando le norme di corretta circolazione. Prestare attenzione alla presenza di ospiti e visitatori e vigilare affinché essi non entrino nelle vostre zone di lavoro. Non entrare nelle zone di lavoro e ad accesso limitato riservate esclusivamente al personale dell'Istituto di ricovero e cura (in particolare nelle camere di degenza o nei locali ad uso medico) se non espressamente autorizzati o accompagnati. Mantenere un atteggiamento di decoro e rispetto nei confronti degli ospiti e dei visitatori e del personale dell'Istituto di ricovero e cura, evitando di disturbare con rumori o schiamazzi.	
	È vietato: - fumare e fare uso di fiamme libere: è possibile fumare solo nell'aree esterne e solo ad una certa distanza da porte e finestre (anche in caso di maltempo non sostare con la sigaretta in prossimità dell'edificio). - sono vietate anche le sigarette elettroniche che emettendo vapore possono interferire con il sistema rilevazione fumi - manomettere estintori ed altri dispositivi di sicurezza. - ingombrare e/o sostare negli spazi antistanti gli estintori, gli idranti e le uscite di emergenza dei locali chiusi - accumulare materiali combustibili (carta, cartoni, etc). È vietato inoltre: - compiere di propria iniziativa operazioni e manovre che possano compromettere la propria sicurezza e quella del personale dell'unità operativa - consumare all'interno degli edifici bevande alcoliche o altre sostanze che potrebbero ridurre le facoltà mentali	
IN CASO DI INCENDIO		
	Intervenire sui principi d'incendio utilizzando gli estintori a disposizione solamente se si è ricevuta idonea formazione o si ha esperienza; in ogni caso salvaguardare prioritariamente la propria ed altrui incolumità. Segnalare i principi d'incendio e richiedere l'intervento dell'addetto alla prevenzione incendi e dei Vigili del Fuoco. Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche in tensione.	
IN CASO DI EVACUAZIONE		
	Abbandonare rapidamente e ordinatamente i locali o le zone di lavoro, senza correre né urlare, seguendo le indicazioni delle vie di esodo; non rientrare o ritornare sul luogo dell'emergenza. Assistere le persone in difficoltà. Mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro (disconnettere macchine, terminali ed attrezzature). Negli ambienti chiusi: chiudere le finestre, uscire nel più breve tempo possibile dal locale di lavoro chiudendo la porta dietro di sé. Nel caso in cui vi sia fumo lungo il cammino che si deve percorrere, respirare utilizzando un fazzoletto, meglio se bagnato, premuto davanti alla bocca. Non sostare lungo le vie di esodo creando intralci al transito.	
ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA		
Presso l'Istituto di ricovero "Casa Verdi", è costituita una squadra per la gestione dell'emergenza ed una squadra di primo soccorso. I nominativi dei componenti della squadra di emergenza ed antincendio sono riportati nell'organigramma della sicurezza, che viene aggiornato da parte del Datore di Lavoro o del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e che si trova esposto nella bacheca presente presso l'ingresso principale in prossimità della portineria. Tutto il personale addetto alla vigilanza dell'istituto è formato ed addestrato alla gestione di situazioni di prima emergenza antincendio e di sfollamento in caso di pericolo grave ed immediato.		
Figura/Struttura		Compito
Coordinatore dell'emergenza		ASSUME DECISIONI DI RILIEVO NELL'AMBITO DELL'INTERA UNITÀ OPERATIVA ALLE AZIONI DA COMPIERE NEI RIGUARDI DELL'EMERGENZA (NORMALMENTE LA FIGURA È ASSUNTA DAL CAPO SERVIZIO DELL'AREA DURANTE IL PROPRIO TURNO DI LAVORO). Coordina le azioni del personale di emergenza e decide l'eventuale intervento dei mezzi di soccorso tramite il sistema di emergenza nazionale (tel. unico Emergenze 112) e/o l'evacuazione dell'unità operativa.
Squadra di emergenza antincendio		Personale operativo addetti alla vigilanza addestrato agli interventi di lotta antincendio
Addetti pronto soccorso		Personale operativo addetti alla vigilanza addestrato all'intervento di primo soccorso
Personale generico		Il personale che si avvede per primo dell'emergenza effettua la segnalazione e le prime fondamentali operazioni.
Portineria / Centralino		Centrale operativa di rilevamento, controllo e comunicazione dell'allarme e di coordinamento delle misure per la gestione dell'emergenza in essere

	Allegato alla Procedura Gestione Appalti (Art.26 D.Lgs.81/08) Accesso all'azienda: regole ed informazioni per il personale esterno	Sezione: Data Emissione: Revisione Pagine	All n°1 Ottobre 2014 0 2 di 2
---	---	--	---

FASI DI UN'EMERGENZA

Diffusione dell'allarme

In caso di emergenza di qualsiasi natura (infortunio, incendio, sversamenti di sostanze..) **chiunque** ne rilevi il principio **ha l'obbligo primario di diffondere l'allarme**.

L'allarme deve essere diffuso verbalmente, ai colleghi più vicini ed agli addetti delle squadre di emergenza, per consentire l'avvio delle procedure di emergenza interne. Nel caso sia necessario avvertire immediatamente dell'allarme occorre telefonare al numero breve 124 oppure al numero: 02.4996009 corrispondente con la portineria (numero breve 113)

Intervento diretto e/o messa in sicurezza

Tutti hanno l'obbligo, se in grado di poterlo fare in sicurezza e MAI da soli, di intervenire direttamente per ridurre, limitare, contenere l'emergenza; in caso contrario è obbligatorio mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro e rimanere a disposizione per ausilio alle squadre di emergenza.

Evacuazione

Solo il segnale di evacuazione generale deve avviare la fase di abbandono del posto di lavoro. Tutti dovranno raggiungere con tranquillità e senza panico, soprattutto senza MAI correre, il punto di raccolta previsto (indicato sulle planimetrie esposte) avendo cura di prestare la massima collaborazione alle squadre di emergenza ed aiutando il più possibile le eventuali persone in difficoltà o direttamente o dando preziose indicazioni agli addetti dell'emergenza.

Punto di ritrovo / raccolta

Una volta raggiunto il punto di raccolta tutti hanno l'obbligo di NON allontanarsi, per consentire lo svolgimento delle operazioni di emergenza (es.: appello di tutto il personale presente), rendendosi disponibili ad eventuale ausilio richiesto da parte degli addetti alle emergenze.

NON rientrare nel luogo di lavoro di propria iniziativa. NON abbandonare il punto di ritrovo fino a nuove disposizioni degli addetti alle emergenze.

Fine emergenza

Se è avvenuta l'evacuazione generale, il termine della fase di emergenza e le nuove disposizioni vengono date dal coordinatore delle emergenze CE.

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA			
VIGILI DEL FUOCO (Pronto Intervento) 115	PRONTO SOCCORSO (Emergenza Sanitaria) 118	POLIZIA (Soccorso Pubblico di Emergenza) 113	CARABINIERI (Pronto Intervento) 112
			
Telefono portineria / centralino		Coordinatore all'emergenza (Infermiere in turno)	
02.4996009		Numero fornito in sede di riunione di coordinamento	

LE PLANIMETRIE DI EMERGENZA DELLA/E ZONA/E IN CUI EFFETTUERETE I LAVORI IN OGGETTO DELL' ATTIVITÀ SONO VISIONABILI ANCHE PRESSO L'UFFICIO TECNICO ED ESPOSTE PRESSO I LOCALI ED I CORRIDOI DELL'ISTITUTO; VOGLIATE PRENDERE VISIONE DEL PUNTO DI RACCOLTA IN CASO DI EMERGENZA POSIZIONATO NEL CORTILE PRINCIPALE. COPIA DEL PIANO DI EMERGENZA INTERNO È A DISPOSIZIONE PRESSO LA PROTINERIA O PRESSO L'UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

NON rientrare nel luogo di lavoro di propria iniziativa. NON abbandonare il punto di ritrovo fino a nuove disposizioni degli addetti alle emergenze.

	Allegato alla Procedura Gestione Appalti (Art.26 D.Lgs.81/08) Giornale dei Lavori/Riunione di Coordinamento	Sezione: Data Emissione: Revisione Pagine	All n°2 Ottobre 2014 0 1 di 2

ALL. N°2 - GIORNALE DEI LAVORI / RIUNIONE DI COORDINAMENTO / SOPRALLUOGO CONGIUNTO				APERTURA LAVORI
DATA ____/____/____	Sopralluogo iniziale eseguito da:		La compilazione è a cura del Referente Responsabile dell'appalto	
	 Referente responsabile dell'appalto	Referente impresa appalto	Per Casa Musicisti Firma: _____	
NOME COGNOME			Per Impresa appaltatrice Firma: _____	
DATI GENERALI SULLE ATTIVITÀ DI LAVORO AFFIDATE IN APPALTO				
IMPRESA APPALTATRICE:	(denominazione e ragione sociale)			
LAVORI CONSISTENTI IN: (OGGETTO LAVORI IN APPALTO)				DATA INIZIO LAVORI
				DATA PRESUNTA DI FINE LAVORI
NOMINATIVI DEL PERSONALE CHE LAVORERÀ PRESSO LA STRUTTURA SOCIO SANITARIA				NOMINATIVO DEL CAPO SQUADRA
RISCHI DI INTERFERENZA RILEVATI IN SEDE DI RIUNIONE / SOPRALLUOGO	No ☐	Sì ☐	Altro:	
			Lavori a caldo ☐ Lavori in quota ☐ Aree di lavoro non segnalate ☐ Ostruzione uscite ☐ Formazione di polveri ☐ Rumorosità elevata ☐	
MISURE DI COORDINAMENTO	Vedi "valutazione dei rischi, misure previste, soggetti responsabili" ☐			A carico di
				Appaltatore Committente
	Delimitazione zona lavori e relativa segnaletica			☐ ☐
	Togliere tensione / sezionare / relativa segnalazione			☐ ☐
	Bonifica prima di avvio lavori			☐ ☐
	Risistemazione a fine lavori			☐ ☐
ULTERIORI DISPOSIZIONI AZIENDALI DEFINITE DAL COMMITTENTE	divieti			
	obblighi			

	Allegato alla Procedura Gestione Appalti (Art.26 D.Lgs.81/08) Giornale dei Lavori/Riunione di Coordinamento	Sezione: Data Emissione: Revisione Pagine	All n°2 Ottobre 2014 0 2 di 2
---	--	--	---

LUOGHI DI LAVORO COINVOLTI NELL'INTERVENTO

☐ Aree Esterne _____ ☐ Edificio _____

☐ Tutto il complesso dell'Istituto Casa Verdi ed aree a cielo libero

Note ed ulteriori specifiche:

GESTIONE DELLE SITUAZIONI INTERFERENTI - GIORNALIERE –

EVENTUALI ULTERIORI NOTE MODIFICHE DEI TERMINI DEL SERVIZIO/LAVORO APPALTATO

DATA	
DATA	
DATA	
DATA	

Fanno parte del presente allegato:

- copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato (risalente a non oltre SEI mesi dalla data della presente “dichiarazione di coordinamento”)
- copia del D.U.R.C. (risalente a non oltre 120 gg dalla data della presente “dichiarazione di coordinamento”)
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità professionale

CHIUSURA LAVORI

DATA	Sopralluogo finale eseguito da		
___/___/___	Persona interna di Casa dei Musicisti	Referente impresa appalto	Conformità a quanto riportato in contratto OK ☐
NOME E COGNOME			Condizioni finali luoghi di lavoro OK ☐
			Chiusura lavori OK ☐
FIRMA			All'ufficio amministrativo di Casa dei Musicisti: per chiusura commessa

	Allegato alla Procedura Gestione Appalti (Art.26 D.Lgs.81/08) Segnalazione Rischi Aggiuntivi	Sezione: Data Emissione: Revisione Pagine	All n°3 Luglio 2014 0 1 di 2
---	---	--	--

ALL. N°3 - SEGNALAZIONE DI RISCHI AGGIUNTIVI NON PREVENTIVAMENTE RILEVATI IN SEDE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO O SOPRALLUOGO INIZIALE

In relazione ai lavori consistenti in:

--

il sottoscritto:	(cognome e nome)		
nella sua qualità di	(funzione)		
dell'impresa:	(denominazione e ragione sociale)		
SEGNALA LA PRESENZA DEI SEGUENTI RISCHI, NON PRECEDENTEMENTE RILEVATI, CONNESSI CON LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO			
Rischio	Previsto durante le seguenti operazioni	Si prevede un impatto sulle attività del committente	Misure di prevenzione e protezione aggiuntive immediatamente adottate
		Sì ☐ No ☐	
		Sì ☐ No ☐	

Continuazione lavori: Approvazione / Specificazione delle misure aggiuntive

Parte riservata a Casa dei Musicisti per accettazione delle misure		
Vista la presente segnalazione e le conseguenti cautele in merito alla sicurezza previste dalla ditta appaltatrice:		
☐ si approva il proseguimento lavori, fatta salva l'applicazione delle misure aggiuntive sopra indicate ☐ si approva il proseguimento lavori a patto di integrare le misure aggiuntive sopra indicate con quelle a seguito riportate		
Misure aggiuntive richieste:		
Per Casa dei Musicisti ☐ Dirigente/Preposto ☐ RSPP ☐ Referente responsabile appalto ☐ altro (specificare) _____	_____ Nome e Cognome	_____ firma

Casa dei Musicisti, proprietaria del documento, si riserva i diritti sanciti dalla Legge

	Allegato alla Procedura Gestione Appalti (Art.26 D.Lgs.81/08) Coordinamento con altre ditte appaltatrici	Sezione: Data Emissione: Revisione Pagine	All n°4 Ottobre 2014 0 1 di 2
---	---	--	---

ALL. N°4 - RIUNIONE DI COORDINAMENTO IN CASO DI ATTIVITÀ INTERFERENTI CON ALTRE DITTE APPALTATRICI PRESENTI NELLE MEDESIME AREE DI LAVORO				
Luogo: _____		Data: _____		
Compilato da				
Per Casa dei Musicisti 	Cognome e Nome	Funzione		
Ditta appaltatrice 1:	Cognome e Nome	Funzione		
	Firma			
Ditta appaltatrice 2:	Cognome e Nome	Funzione		
	Firma			
Ditta appaltatrice 3:	Cognome e Nome	Funzione		
	Firma			
Ditta appaltatrice 1 - Descrizione dei lavori oggetto del contratto d'appalto / d'opera				
Ditta appaltatrice 2 - Descrizione dei lavori oggetto del contratto d'appalto / d'opera				
Ditta appaltatrice 3 - Descrizione dei lavori oggetto del contratto d'appalto / d'opera				
Ditta appaltatrice 1 - Previsioni su tempistica e modalità di svolgimento dei lavori				
Data inizio lavori	Data presunta fine lavori	Orari di entrata e uscita		Si prevede che i lavori saranno svolti in regime di contemporaneità con le attività lavorative proprie del committente e/o con altri appaltatori:
		Lun-Ven Dalle Alle	Sab-Dom Dalle Alle	☐ sì ☐ no
Ditta appaltatrice 2 - Previsioni su tempistica e modalità di svolgimento dei lavori				
Data inizio lavori	Data presunta fine lavori	Orari di entrata e uscita		Si prevede che i lavori saranno svolti in regime di contemporaneità con le attività lavorative proprie del committente e/o con altri appaltatori:
		Lun-Ven Dalle Alle	Sab-Dom Dalle Alle	☐ sì ☐ no
Ditta appaltatrice 3 - Previsioni su tempistica e modalità di svolgimento dei lavori				
Data inizio lavori	Data presunta fine lavori	Orari di entrata e uscita		Si prevede che i lavori saranno svolti in regime di contemporaneità con le attività lavorative proprie del committente e/o con altri appaltatori:
		Lun-Ven Dalle Alle	Sab-Dom Dalle Alle	☐ sì ☐ no

Allegare verbale per le misure di coordinamento da approntare.

 CASA DEI MUSICISTI	Allegato alla Procedura Gestione Appalti (Art.26 D.Lgs.81/08) Coordinamento con altre ditte appaltatrici		Sezione: Data Emissione: Revisione Pagine	All n°4 Ottobre 2014 0 2 di 2

VERBALE PER LE MISURE DI COORDINAMENTO DA APPRONTARE						
RISCHI DI INTERFERENZA RILEVATI IN SEDE DI RIUNIONE	No ☐	Si ☐	Lavori a caldo ☐ Lavori in quota ☐ Aree di lavoro non segnalate ☐ Ostruzione uscite ☐ Formazione di polveri ☐ Rumorosità elevata ☐ Altro:			
MISURE DI COORDINAMENTO			A carico di			
			Appaltatore 1	Appaltatore 2	Appaltatore 3	Commit-tente
	Delimitazione zona lavori e relativa segnaletica		☐	☐	☐	☐
	Togliere tensione / sezionare / relativa segnalazione		☐	☐	☐	☐
	Bonifica prima di avvio lavori		☐	☐	☐	☐
	Risistemazione a fine lavori		☐	☐	☐	☐
	Divieto di svolgere i lavori insieme ad altri		☐	☐	☐	☐
	Indossare adeguati DPI		☐	☐	☐	☐
	Segnalare l'inizio dell'attività		☐	☐	☐	☐
ULTERIORI NOTE O SPECIFICHE TECNICHE	divieti					
	obblighi					

	Allegato alla Procedura Gestione Appalti (Art.26 D.Lgs.81/08) Autorizzazione utilizzo attrezzature	Sezione: Data Emissione: Revisione Pagine	All n°5 Ottobre 2014 0 1 di 2
---	---	--	---

ALL. N°5 - CESSIONE ATTREZZATURE	
(a cura di Casa dei Musicisti)	
attività oggetto del contratto d'appalto o contratto d'opera	
(a cura dell'appaltatore)	
il sottoscritto:	
	(cognome e nome)
(a cura dell'appaltatore)	
nella sua qualità di Datore di Lavoro ☐ / referente ☐	
dell'impresa:	
	(denominazione e ragione sociale)
RICHIEDE AUTORIZZAZIONE ALL'USO DELLE SEGUENTI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DELL'ENTE COMMITTENTE	
ATTREZZATURA	LAVORI ED OPERAZIONI PER CUI SE NE RICHIEDE L'UTILIZZO
Carrello per mmc ☐	
Elettrodomestici ☐	
Scala portatile ☐	
Trabattello ☐	
☐	
☐	
☐	

L'utilizzo delle attrezzature sarà svolto nel pieno rispetto delle normative vigenti e con particolare riguardo a non arrecare disagi al personale dell'unità operativa derivanti da un uso improprio, avendo cura di evitare qualsiasi pregiudizio alle normali attività della stessa committente.

Lo stato dell'attrezzatura sarà oggetto di verifica per benessere all'uso da parte nostra e dei nostri dipendenti, i quali ultimi sono e saranno adeguatamente istruiti sulle modalità di utilizzo dell'attrezzatura stessa.

(firma del richiedente)

Autorizzazione

(a cura di Casa dei Musicisti)			
Vista la presente richiesta ed i contenuti della declaratoria trasmessi dalla ditta appaltatrice _____			
☐ si autorizza l'uso dell'attrezzatura	☐ Carrello mmc ☐ Trabattello	☐ Elettrodomestici ☐ _____	☐ Scala portatile ☐ _____
☐ NON si autorizza l'uso dell'attrezzatura	☐ Carrello mmc ☐ Trabattello	☐ Elettrodomestici ☐ _____	☐ Scala portatile ☐ _____
Sarà dunque cura del nostro incaricato registrare, alla pagina seguente, la fornitura / cessione in uso dell'attrezzatura alla ditta appaltatrice			

(per il Casa dei Musicisti)

	Allegato alla Procedura Gestione Appalti (Art.26 D.Lgs.81/08) Autorizzazione utilizzo attrezzature	Sezione: Data Emissione: Revisione Pagine	All n°5 Ottobre 2014 0 2 di 2
---	---	--	---

In relazione ai lavori svolti

(a cura di Casa dei Musicisti)	
dall'impresa:	(denominazione e ragione sociale)
nella mia qualità di incaricato della Casa dei Musicisti dichiaro di consegnare oggi, ____ / ____ / ____, alle ore ____ : ____	
al Sig. ☐ titolare / datore di lavoro ☐ referente	
la sotto indicata attrezzatura, per cui è stata rilasciata autorizzazione all'uso a favore della ditta appaltatrice:	
☐ Carrello mmc ☐ _____	☐ Elettrotrouensile ☐ _____
☐ Scala portatile ☐ _____	☐ Trabattello ☐ _____
All'atto della fornitura, l'attrezzatura è in idonee e regolari condizioni d'uso.	

(per Casa dei Musicisti)

Confermo che l'attrezzatura concessa in uso dietro nostra richiesta è in idonee e regolari condizioni d'uso, in particolare è dotata dei requisiti e dei dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Il personale della nostra ditta da cui sarà utilizzata l'attrezzatura è stato istruito sulle relative modalità d'impiego in sicurezza. La mia ditta s'impegna a restituire quanto concesso in uso nelle condizioni medesime in cui l'ha ricevuto in consegna.

(l'incaricato della ditta appaltatrice)